



Primo Piano - Ucraina: iniziati a Riad i colloqui tra Mosca e Washington

Roma - 24 mar 2025 (Prima Notizia 24) La delegazione ucraina resta in Arabia Saudita.

Sono iniziati, a Riad, i colloqui a porte chiuse tra Russia e Stati Uniti per la pace in Ucraina. Dopo i colloqui di ieri in Arabia Saudita tra le delegazioni di Washington e Kiev, la delegazione russa è arrivata sul posto per parlare con gli statunitensi, secondo quanto riporta un corrispondente di Al Arabiya, i colloqui saranno a porte chiuse. La delegazione russa sarà rappresentata da Rigory Karasin, ex diplomatico e attuale Presidente della Commissione per gli affari esteri del Consiglio della Federazione Russa, e Sergei Beseda, consigliere del capo del Servizio di sicurezza federale., mentre quella statunitense è rappresentata da a Andrew Peck, responsabile degli affari europei del Consiglio di sicurezza nazionale, e da Michael Anton, responsabile senior della pianificazione politica del Dipartimento di Stato. Ieri, il consigliere per la sicurezza nazionale Usa Mike Waltz ha precisato che la delegazione di Washington avrebbe discusso di un cessate il fuoco navale nel Mar Nero, permettendo a Mosca e Kiev il trasporto di grano e carburante e la ripresa degli scambi commerciali. La cosa è stata confermata dal Cremlino, che ieri ha fatto sapere che i colloqui saranno incentrati sulla tregua nel Mar Nero e sul trasporto di grano e navi. Sempre ieri, il Ministro della Difesa ucraino Rustam Umarov, a capo della delegazione di Kiev a Riad, ha fatto sapere che il ciclo di negoziati è stato “fruttuoso e mirato”. La delegazione ucraina, intanto, resta in Arabia Saudita, dopo i colloqui di ieri con la delegazione di Washington, per tenere delle consultazioni al termine delle trattative di oggi tra Usa e Russia. Lo ha detto Serhiy Leshchenko, consigliere del capo dell'ufficio presidenziale ucraino, citato da Ukrinform. “La delegazione ucraina non tornerà (a Kiev) al fine poter svolgere a sua volta delle consultazioni dopo i negoziati americani con lo Stato aggressore”, ha dichiarato, aggiungendo che, più in generale, “questi negoziati continueranno per un po’ di tempo, ma non devono necessariamente concludersi con titoli sensazionalistici, perché questo è solo un altro round, dopo il quale sono possibili altri incontri ad alto livello sulla pace”.

(Prima Notizia 24) Lunedì 24 Marzo 2025